

IL PATTO PER LA SOSTENIBILITÀ



Chi, come noi, si candida a rappresentare i propri concittadini alle prossime **elezioni amministrative** mette a disposizione le proprie **competenze** e la propria **buona volontà** al fine di migliorare la qualità della vita delle nostre comunità.

Mai come ora si tratta di una scelta coraggiosa in quanto siamo di fronte ad una società che tende a chiudersi, spaventata e incerta di fronte alle sfide del futuro. Molti ritengono che sia meglio, in questa situazione, pensare a sé stessi, al proprio tornaconto personale.

Sarebbe l'errore più grande, perché la **qualità della vita** di ciascuno di noi, dei nostri figli, delle nostre famiglie, **dipende da scelte globali** e da fenomeni di livello generale, che solo con l'impegno comune, possiamo contrastare quando negativi e possiamo aiutare quando positivi.

La qualità della vita delle nostre comunità si difende e si migliora avendo a mente un insieme di fattori, di cui **la sostenibilità è un elemento centrale**.

Sarebbe sbagliato e riduttivo parlare di sostenibilità come mero sinonimo di protezione e valorizzazione dell'ambiente. Il concetto di sostenibilità si coniuga allo **sviluppo rispettoso del territorio**, della salute, della solidarietà, della sicurezza sul lavoro e più in generale a un'idea di società in cui la persona, sia come individuo sia come membro di una collettività, sia messa al centro e non messa in pericolo dall'imprevidenza di governo, dall'avidità dell'economia, che ogni giorno impoverisce il pianeta.

Questa è la vera sicurezza di cui abbiamo bisogno, la vera sovranità che ci meritiamo! Per fare questo dobbiamo impegnarci sia a livello globale, come tanti giovani hanno mostrato di essere capaci di fare in questi ultimi mesi, sia a livello locale.

La tornata elettorale di maggio ci chiamerà al voto per il rinnovo di 118 amministrazioni comunali. In questa sfida così importante per noi e per il governo del nostro territorio, non possiamo trascurare il tema della **sostenibilità ambientale** e vogliamo prenderlo come **impegno per l'amministrazione** del paese o della città che ci candidiamo ad amministrare e per il quale chiediamo la fiducia dei cittadini.

Quali sono gli **obiettivi** che noi vogliamo perseguire?

Noi vogliamo un **territorio resiliente** e il nostro impegno sarà indirizzato al **contrasto al rischio idrogeologico**, così rilevante in questi ultimi anni e che sempre più sembra debba esserlo in futuro, mettendo in atto innanzitutto **azioni di prevenzione e non interventi d'urgenza**, fondamentali in una strategia di adattamento al cambiamento climatico sempre più urgente.

IL PATTO PER LA SOSTENIBILITÀ



È necessario stimolare gli accordi tra enti e amministrazioni, come, ad esempio, i cosiddetti “**contratti di fiume**” per tutti i comuni rivieraschi dei nostri tanti corsi d’acqua, che rappresentano una forma innovativa di **rete tra Comuni e di patto tra la Pubblica Amministrazione, le associazioni e tutti i cittadini** per valorizzare anche in chiave culturale e turistica, oltre che di sicurezza e fruibilità, i fiumi e torrenti della nostra regione.

Le amministrazioni locali devono incentivare e fruire esse stesse della diffusione delle informazioni ambientali e che si impegnano nelle migliori pratiche ambientali, come per esempio potremo fare attraverso **l’adesione alla rete Green City Network**, insieme alla Fondazione nazionale per lo Sviluppo sostenibile, che promuove modelli di sviluppo comuni per i territori che hanno la volontà di ripensare in modo sostenibile l’urbanistica, la produzione di energia, il suo efficientamento, la mobilità, le comunicazioni e l’incentivazione dell’economia circolare.

Va promossa una **nuova idea di mobilità sostenibile**, in cui ci si avvia ad abbandonare gradualmente il modello obsoleto ed inquinante dei carburanti fossili o comunque più inquinanti, con nuove auto elettriche, ibride o a biometano e la creazione di una rete regionale per garantire il loro approvvigionamento.

Noi dobbiamo aiutare i nostri territori a partecipare alle più avanzate iniziative Europee (finanziate dalla UE) come l’adesione alla **proposta europea del Patto dei Sindaci con la redazione dei Piani di Azione per l’energia e il clima (cd. “PAESC”)**, verificando il **bilancio energetico** del sistema pubblico e privato della propria comunità, ponendosi l’obiettivo sfidante di riduzione degli sprechi e delle emissioni di CO2.

Va sostenuta **l’idea dell’economia circolare** che opera e trae vantaggio dal riuso e del riciclo nei processi produttivi e di consumo;

Bisogna far avanzare la sostenibilità anche con l’azione di **lotta allo spreco alimentare**, costruendo o rafforzando la rete solidaristica tra le Istituzioni pubbliche, il mondo del volontariato e la grande distribuzione.

IL PATTO PER LA SOSTENIBILITÀ



È un dovere liberare i nostri territori dai residui di una sconsiderata idea di progresso, senza cautela e senza studio, ponendoci **l'obiettivo "amianto zero"**, puntando alla rimozione di questo materiale pericoloso, inquinante e potenzialmente dannoso per la salute delle persone.

Noi vogliamo che i nostri paese e città siano curati e puliti ampliando **la cura del verde pubblico**, per assicurare bellezza e fruibilità dei centri e delle periferie, perché la bellezza allontana anche il degrado sociale.

È necessario implementare la **mobilità lenta**, favorendo i pedoni nei centri urbani ed estendo la rete delle piste ciclabili e migliorando la fruibilità della rete attuale, spesso incompleta o insicura. L'uso della bicicletta oltre a essere fattore di salute consente anche la fruizione dell'ambiente e dei luoghi urbani con maggiore consapevolezza ed è pure motore di importanti occasioni di sviluppo economico legato al turismo.

Ci dobbiamo impegnare tutti il **rafforzamento di una coscienza ambientale**, promuovendo azioni di educazione a tutte le età e **in particolare nelle scuole**, anche ricorrendo al laboratorio di educazione ambientale (LAREA) di ARPA FVG.

Vanno promossi di stili di vita sani, ponendo al centro i diritti e la salute nello sport indoor e all'aperto, adottando la **Carta etica dello Sport** e mettendo in atto le conseguenti azioni concrete, affinché l'attività fisica, agonistica e non, sia rivolta alle persone di tutte le età e abilità.

Non si tratta di un "libro dei sogni". **Questi impegni sono realizzabili**. Molti di questi progetti beneficiano ancora oggi di linee contributive regionali e su questa prospettiva bisogna insistere affinché rimangano parte integrante dell'azione di governo della Regione FVG, individuandone anche di nuovi e finanziandoli, con la consapevolezza che la sostenibilità è aspetto decisivo per la comunità regionale. Inoltre ci sono finanziamenti europei per molteplici progetti in questo campo.

Gli strumenti dunque ci sono, dipende da noi!

Si tratta di affermare che questi temi sono una priorità per tutti noi e per questo ci impegniamo sottoscrivendo questo documento.